



Unione dei Comuni
Val D'Himera Settentrionale
Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio comunale di Scillato relativa a: " **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE)** ".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO TRIBUTI

nominato con determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale n. 2 dell'8 febbraio 2015,

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n.70 del 02/11/2015 di conferimento all'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale della gestione globale ed associata del Servizio Tributi nella sua interezza;

VISTA la direttiva del Sindaco del Comune di Scillato del 25/05/2016 prot. 1804 acquisita al protocollo dell'Unione dei Comuni in data 27/05/2016 prot. 176 con la quale si dava disposizione per la formulazione di proposta di deliberazione per l'adozione del Regolamento inerente l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef in riferimento all'art. 1 del D. L.vo 28 settembre 1998 n. 360 e smi senza previsione di esenzioni per fasce di reddito

VISTO il Decreto Legislativo n. 360 del 25/09/1998 che ha istituito l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, modificato da ultimo dall'art. 13 comma 16 del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22/12/2011;

VISTA la Legge di stabilità 2016 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Legge 28.12.2015 n. 208 (GU n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70)

VISTO l'articolo 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che prevede la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe e impedisce l'istituzione di nuovi tributi. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTA la risoluzione n. 2/DF del 22 marzo 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 in ordine al termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali;

RICHIAMATO il comma 169 dell'art.1 della legge finanziaria 296/2006: "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine si intendono prorogate di anno in anno.

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016, era stato prorogato al 30 aprile 2016 con decreto del Ministro dell'Interno del 1° marzo 2016;

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art. 1 comma 3 del suddetto D.Lgs. 360/1998, i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui sopra, con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002;
- ai sensi del suddetto art. 1, comma 3, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- l'art. 1 comma 3-bis dello stesso D.Lgs. n. 360/1998 prevede che "Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali";

Visto l'art. 1, comma 11 del D.L. n. 138 del 13/08/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 148 del 14/09/2011, come modificato dall'art. 13 comma 16 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, secondo cui i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività, con possibilità di fissare il limite massimo dell'imposta allo 0,80%;

Ritenuto, per quanto suesposto, di dover approvare il Regolamento per la disciplina dell'Addizionale Comunale all'IRPEF allegato alla presente;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

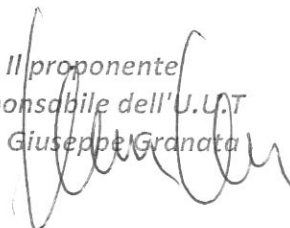
PROPONE

Per le causali su espresse:

1. Di approvare il Regolamento per la disciplina dell'Addizionale Comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di fare rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'istituzione dell'addizionale Comunale all'IRPEF;
3. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18/10/2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002, nonché alla trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso le modalità previste dalla nota del 06/04/2012 prot. 5343/2012;
- 4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed ai sensi della legge regionale n. 44 del 1991, ritenuta la sussistenza di ragioni di urgenza.

Scillato

Il proponente
Il Responsabile dell'U.L.T.
Dott. Giuseppe Granata



=====

**Il Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi dell'Unione Val d'Himera Settentrionale
(Comuni di Caltavuturo, Sclafani Bagni e Scillato)
in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa**

- ☒ ha espresso parere favorevole.
ovvero
☐ ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni
- _____

Scillato

Il Responsabile dell'U.U.T.
(dott. Giuseppe Granata)

=====

**Il Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario del Comune di Scillato
in ordine alla regolarità contabile**

- ☒ ha espresso parere favorevole.
ovvero
☐ ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni
- _____
- ovvero
☐ dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Scillato

Il Responsabile del Settore
(rag. Santo di Stefano)

=====

**Il Revisore dei Conti del Comune di Scillato
in ordine al contenuto della proposta di deliberazione in oggetto.**

Il sottoscritto Revisore dei Conti, visto l'art. 239, lettera b, comma 1, punto 1 e 7 del T.U.E.L. così come modificato dal Decreto Legge 10/10/2012 n. 174

- ☒ ha espresso parere favorevole.
ovvero
☐ ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni
- _____
- ovvero
☐ dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Scillato

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.